



Musica, teatro, jazz e memorie: è totale l'omaggio alla Divina

Sirmione, un'intera estate per Maria Callas: si inizia venerdì con tre soprani e Kabaivanska, poi Giagnoni

Il centenario

Andrea Faini

SIRMIONE. Cento anni con Maria Callas. A Sirmione, dove la «Divina» soggiornò a lungo e a cui fu sempre legata, scocca l'ora delle celebrazioni e giunge al suo apice il percorso triennale della rassegna dedicata al soprano greco, ico-

na del melodramma, nata il 2 dicembre 1923.

In musica e parole. Promosso dall'amministrazione comunale, il progetto si articola in più rassegne. «Omaggio a Maria Callas», per la direzione artistica di Michele Nocera e la direzione organizzativa di Elena Trovato, è un viaggio trasversale in nove concerti attraverso la vita e l'arte della Divina. L'apertura è in programma venerdì 23 giugno alle 21.30 al Prato delle Noci delle

Grotte di Catullo con «Callas

and Maria. Tre soprani in concerto». Federica Vitali, Aida Pascu, Darija Augušan, con la pianista Debora Mori, saranno protagoniste del concerto, presentato da Fabio Larovere, con alcune hit del me-

lodramma, da «Un bel di vedremo» a «Casta Diva». La serata sarà impreziosita dalla presenza del soprano Raina Ka-

baivanska, leggenda della lirica che condividerà ricordi e aneddoti conversando con Angelo Gabrielli. Non meno di rilievo è l'appuntamento di sabato 8 luglio, sempre alle Grotte di Catullo, con uno spettacolo in prima assoluta curato e interpretato da Lucilla Giagnoni, in collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano e il Teatro Faraggia-

na. La performance accosterà le figure di Norma e Medea, due ruoli chiave della carriera

di Maria Callas.

Memoria. La rassegna proseguirà nel segno della memoria, il 22 agosto a Villa Callas con la conversazione concerto con Michele Nocera, che esporrà anche cimeli appartenuti al soprano; poi spazierà nel mondo lirico, con il concerto del 31 agosto del Gruppo Caronte dedicato ad Enrico Caruso, altro mito dell'opera, e nei paesaggi musicali abitati da Maria, con tre serate - il 5, 12 e 15 settembre - dedicate alle canzoni degli Stati Uniti, dell'Italia e della Francia, le tre patrie del soprano (greca solo di origine, ma sempre profondamente legata ad un'ideale «grecità» che caratterizzò la sua arte). Il 22 settembre la lirica incontrerà le note blu con «Cara Callas», concerto alla Spiaggia delle Muse con l'eccellente voce di Cristina Zavalloni e il pianoforte da Manuel Magrini, omaggio alle dive del jazz degli anni d'oro di Maria Callas.



In pagina e in scena. Ma non finisce qui. «La Divina emozione, incontri», per la direzione artistica di Fabio Larovere, è una rassegna che racconterà il soprano da prospettive inconsuete. Il 20 settembre, su un motoscafo elettrico, si presenta il libro «100 anni di Maria Callas nei ricordi di chi l'ha conosciuta» (Arcana ed.) con l'attrice Eleonora Bagarotti. Il 27 settembre sarà proiettato a Palazzo Callas il documentario «MyCallas» di Roberto Dassoni, mentre il 4 ottobre Larovere dialogherà con il mezzosoprano Annalisa Stroppa, stella della lirica di oggi. Anche la rassegna teatrale «Sirmione in scena», infine, renderà omaggio alla Divina. Tra i ventotto appuntamenti proposti dal direttore artistico Maurizio Corniani, spicca - il 20 luglio e il 13 settembre - «Maria sono io», che vedrà il soprano diventare persino... burattina.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero. //

**Fino a ottobre
per la ricorrenza
anche incontri, la
presentazione di
un libro, e un film**



L'attrice. Lucilla Giagnoni racconterà Norma e Medea



Il soprano. Raina Kabaivanska tra ricordi e aneddoti